



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Informazioni utili
per i falegnami

Informazioni importanti per la vostra salute

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, si trovano ancora spesso materiali e manufatti contenenti amianto. Si tratta più precisamente di siti contaminati da amianto che vengono alla luce durante lavori di ristrutturazione e bonifica.

Proprio durante questi lavori il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria. Sino ad oggi, in Svizzera, sono morte più di mille persone per l'amianto.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- quando i falegnami possono incontrare l'amianto più frequentemente
- quali misure di protezione adottare e
- quando è il caso di rivolgersi agli specialisti per una bonifica

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Sommario

Cos'è l'amianto e dove si trova	6
Rischi per la salute	7
Applicazioni: fortemente agglomerato, debolmente agglomerato, puro	8
Cosa fare in caso di sospetta presenza amianto? (schema)	10
Lavori di falegnameria con esposizione all'amianto, misure necessarie	
– Ristrutturazione/smantellamento di cucine, smontaggio di elettrodomestici	12
– Rimozione di rivestimenti per pavimenti 1: Pavimenti multistrato con strato in cartone di amianto, cushion vinyl	14
– Rimozione di rivestimenti per pavimenti 2: Pavimenti monostrato o bistrato contenenti amianto	16
– Montaggio a posteriori di finestre su tetti in fibrocemento	18
– Rimozione di stucco per finestre contenente amianto	20
– Lavori su rivestimenti antincendio (ad es. porte dell'impianto di riscaldamento)	24
– Rimozione/distacco di pannelli antincendio e termoisolanti sul lato inferiore dei davanzali	26
– Smontaggio di quadri elettrici	28
Aspetti giuridici	30
Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	33
Enti di riferimento, ulteriori informazioni	34

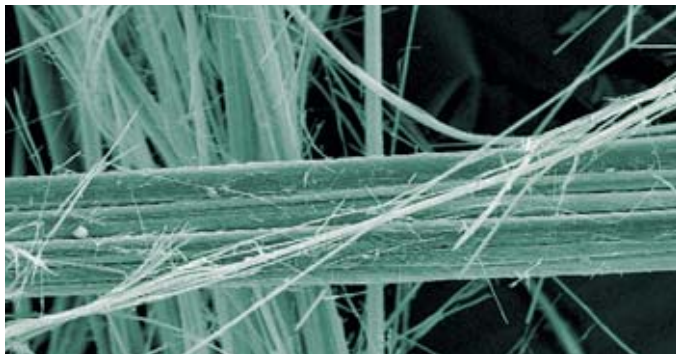
Cos'è l'amianto e dove si trova

Con il termine amianto si identifica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto è stato usato ampiamente nell'industria e nella tecnica e ancor oggi è presente in molte strutture.

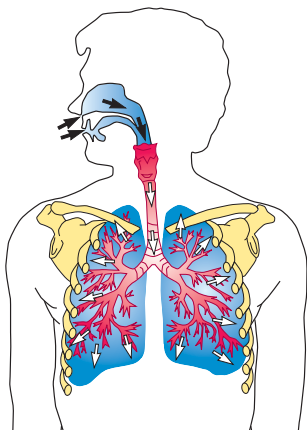


← Fibre di amianto 1/10 mm →

Rischi per la salute

Come penetra nel corpo umano?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto possono essere inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre particelle ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto, a causa della loro lunga permanenza negli alveoli polmonari, possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza, che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Per evitare inutili rischi, è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Prodotti contenenti amianto fortemente agglomerato (matrice compatta)



Canalina per cavi in fibrocemento



Porta antincendio con fibrocemento

Le fibre di amianto sono **fortemente** legate in una matrice solida e stabile. Alcuni esempi:

Prodotti in fibrocemento (amianto in cemento) come pannelli piccoli e grandi, davanzali per finestre, facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, fioriere

Amianto negli stucchi per finestre

Amianto nelle guarnizioni di gomma (guarnizioni it)

Tenore di amianto:
di regola < 20% in peso

Misure

Evitare la lavorazione meccanica, ossia la perforazione, la smerigliatura, la frantumazione o la pulizia con idropultrici ad alta pressione. Tutte queste operazioni possono causare un elevato rilascio di fibre. I lavori devono essere eseguiti rispettando le direttive contenute negli opuscoli Suva.

Prodotti contenenti amianto debolmente agglomerato (matrice friabile)



Isolamento in amianto spruzzato



Pannello antincendio contenente amianto

Le fibre di amianto sono **libere** o debolmente legate in una matrice. Alcuni esempi:

- Materiale termoisolante e antincendio
- Rivestimenti in amianto spruzzato
- Pannelli leggeri
- Rivestimenti inferiori di pavimenti
- Isolamento di tubi
- Pannelli antincendio in apparecchi elettrici e in vecchi quadri elettrici

Tenore di amianto:
di regola > 40% in peso

Misure

I lavori su questi materiali (amianto debolmente agglomerato) devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve essere informato.



Prodotti contenenti fibre di amianto pure



Amianto tessuto nel fornello



Barriera antifiamma con cuscini di amianto

Le fibre di amianto si trovano allo stato puro, ad esempio in forma tessuta (treccie, corde, cuscini) oppure sotto forma di cartoni.

Misure

I lavori su questi prodotti devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

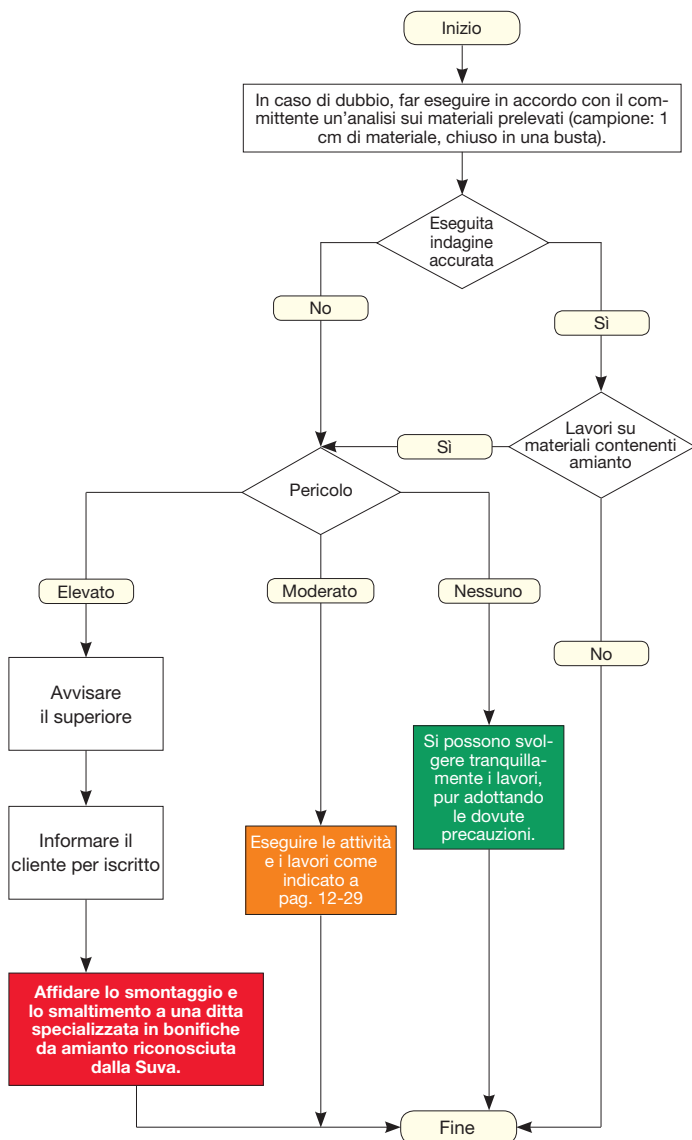
Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve essere informato.



Tenore di amianto:
100% in peso

Cosa fare in caso di sospetta presenza amianto?

Per i lavori sugli stucchi di finestre, sui pannelli antincendio, sui rivestimenti per pavimenti e sui quadri elettrici contenenti amianto (installazione precedente al 1990) si applica la seguente procedura:



Quali misure adottare?

In questo opuscolo ad ogni attività di falegnameria viene attribuito un colore in base al livello di pericolo. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato dei colori:



Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.



Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione (vedi pagg. 12-29) e solo da persone che sono state precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne.

Per tutti i lavori l'accesso alle zone operative deve essere vietato ai non addetti ai lavori e ogni locale deve essere pulito al termine dei lavori.



Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

In alcuni casi si consiglia di rimuovere tutti i prodotti contenenti amianto dalla zona di lavoro, anche se non si prevede un contatto diretto. Ad esempio, nei locali con soffitti in amianto spruzzato fortemente lesionati o in caso di attività in prossimità di pannelli leggeri contenenti amianto.

Ristrutturazione/smantellamento di cucine, smontaggio di elettrodomestici

Pannelli antincendio contenenti amianto, materiali isolanti pannelli in fibrocemento

(Amianto in matrice friabile e compatta, prodotti in amianto puro)

contenenti amianto come nastri di protezione, corde,



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

- Smontaggio di elettrodomestici dotati di pannelli antincendio contenenti amianto (matrice friabile)
- Lavori in zone in cui sono presenti materiali antincendio e isolanti scoperti e contenenti amianto (corde e trecce di amianto, nastri di protezione)

- Smontaggio e smantellamento di pannelli in fibrocemento

Elevato pericolo nei seguenti casi:

- Rimozione di diversi pannelli antincendio (matrice friabile) dalle pareti e dal pavimento
- Rimozione di pannelli di grandi dimensioni (matrice friabile)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)
- Evitare la fresatura sui pannelli antincendio
- Evitare di strappare le corde e i nastri isolanti dagli elettrodomestici
- Coprire i pannelli antincendio scoperti e i materiali isolanti con una pellicola di plastica e contrassegnavarli con il simbolo dell'amianto
- Smaltire correttamente gli elettrodomestici con materiali contenenti amianto

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)
- Eseguire i lavori senza distruzione
- Non fresare, non segare e non perforare i materiali

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto. I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di rivestimenti per pavimenti 1

Pavimenti multistrato con strato in cartone di amianto, cushion vinyl

(Amianto in matrice friabile)



Cushion vinyl



Cushion vinyl

Lavori e rischi correlati

Passaggio e utilizzo senza danneggiamento:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Elevato pericolo nei seguenti casi:

– Rimozione di rivestimenti multistrato per pavimenti e pareti (cushion vinyl)

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche di amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di rivestimenti per pavimenti 2

Pavimenti monostrato o bistrato contenenti amianto

(Amianto in matrice compatta)



Floorflex



Floorflex

Lavori e rischi correlati

Passaggio e utilizzo senza danneggiamento:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

– Rimozione di rivestimenti per pareti e pavimenti **monostrato e bistrato** contenenti amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Preparazione dei lavori

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)
- Impiegare un aspiratore industriale con filtro H (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Ventilare adeguatamente la zona di lavoro (ventilazione naturale o artificiale)
- Chiudere le aperture verso gli ambienti confinanti
- Rimuovere tutte le installazioni mobili

Svolgimento dei lavori

- Inumidire il rivestimento in sezioni
- Rimuovere il rivestimento con cautela, senza causare rotture
- Rimuovere eventuali residui con una spatola e aspirare i residui sciolti con l'aspiratore industriale
- Depositare il materiale contenente amianto in sacchi di plastica (contrassegno amianto) resistenti alla rottura e depositarli sigillati nel cassone scarrabile

Al termine dei lavori

- Pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale e lavare il pavimento
- Nelle scuole, negli asili e negli ospedali ecc. prima dell'autorizzazione all'uso si raccomanda di eseguire delle misurazioni dell'aria
- Smaltire i sacchi secondo le norme cantonali

Montaggio a posteriori di finestre su tetti in fibrocemento

Fibrocemento

(Amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, passaggio:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

– Smontaggio non distruttivo, trasporto e stoccaggio di pannelli in fibrocemento, senza lavorazione meccanica dei pannelli

– Smontaggio e ristrutturazione dei pannelli in fibrocemento

– Trasporto dal tetto al cassone scarrabile

– Pulizia degli strati sottostanti, ad es. sottotetto, travetti inclinati, struttura portante, solaio, ecc.

Elevato pericolo nei seguenti casi:

– Lavorazione meccanica dei pannelli, ad es. segatura, perforazione, smerigliatura e frantumazione

– Un elevato deterioramento della superficie dei pannelli determina un consistente rilascio di fibre.

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Misure generali

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)

- Eseguire i lavori in maniera non distruttiva (nella sequenza inversa rispetto al montaggio)
- Non frantumare, segare, fresare o perforare il materiale
- In caso di forte deterioramento inumidire con acqua la superficie dei pannelli

Non riciclare i pannelli rimossi!

- Non utilizzare scivoli o tubi per materiali sciolti
- Evitare di capovolgere i pannelli stoccati contenenti amianto in matrice compatta
- Deposare i pannelli in sacchi big-bags direttamente sul tetto in modo da accorciare le distanze di trasporto
- Non lavare
- Separare ganci e chiodi con una barretta magnetica
- Pulizia con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori sono vietati. I pannelli contenenti amianto devono essere sostituiti da altri privi di amianto prima di eseguire il montaggio sul tetto delle finestre.

I lavori per i quali si prevede un consistente rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere eseguiti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto

Stucco contenente amianto

(Amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, rimozione delle finestre dai supporti:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

– Rimozione dello stucco con uno scalpello da legno o una spatola

– Rimozione di stucco per finestre contenente amianto mediante riscaldamento con lampada a raggi infrarossi, phon industriale o altre fonti termiche

Elevato pericolo nei seguenti casi:

– Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con strumenti meccanici (per es. fresatrice per stucchi).

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare guanti di gomma
- Eseguire i lavori con lo scalpello o la spatola **solo all'aperto**
- Rimuovere con una spugnetta bagnata i residui di stucco che sono incollati al vetro o alla finestra
- Deposare i pezzi grossi di stucco in un sacco di plastica
- Pulizia finale della zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare guanti di gomma
- Riscaldare lo stucco con una lampada o un phon
- Rimuovere lo stucco diventato morbido con una spatola senza spezzettarlo
- Imballare lo stucco rimosso e indurito in un sacco di plastica
- Pulizia finale del posto di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto. Pertanto, questi lavori sono vietati. Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto



Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con scalpello o spatola.

Questa operazione deve essere svolta all'aperto!



Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con phon ad aria calda.

Lavori su rivestimenti antincendio (ad es. porte dell'impianto di riscaldamento)

Pannelli leggeri contenenti amianto

(Amianto in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

- Rimozione (sostituzione) di una singola porta rivestita con un pannello integro, non lesionato contenente amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)
- Prima di rimuovere la porta, rivestirla completamente con una pellicola di plastica
- Togliere la maniglia dal supporto, contrassegnare l'involucro con l'adesivo «Attenzione amianto» e portare il tutto alla discarica o a un'impresa specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva
- Al termine dei lavori pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Non rimuovere il pannello leggero dalla porta (non strappare)!

Non eseguire alcun intervento sul pannello!

Elevato pericolo nei seguenti casi:

- Rimozione di più porte dotate di pannelli leggeri in ambienti stretti e poco accessibili
- Rimozione di porte dotate di pannelli lesionati e sfilacciati

Durante questa operazione si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rimozione/distacco di pannelli antincendio e termoisolanti sul lato inferiore dei davanzali

Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto

(Amianto in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

– Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto, con potenziale contatto

Elevato pericolo nei seguenti casi:

– Rimozione di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non rimuovere i pannelli leggeri (vedi sotto)
- Non eseguire alcun intervento sui pannelli con strumenti meccanici
- Rivestire i pannelli scoperti e sfilacciati con una pellicola in plastica e contrassegnarli con l'adesivo «Attenzione amianto»

La rimozione di pannelli leggeri e di cartoni di amianto dal lato inferiore dei davanzali deve essere svolta esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Smontaggio di quadri elettrici

Pannelli in fibrocemento e pannelli leggeri contenenti amianto

(Amianto in matrice compatta e in matrice friabile)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori:

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi:

- Smontaggio di quadri elettrici rivestiti di pannelli in fibrocemento o interventi sui quadri elettrici

Elevato pericolo nei seguenti casi:

- Smontaggio di quadri elettrici rivestiti di pannelli in fibrocemento o interventi sui quadri elettrici

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta monouso (da smaltire)
- Al termine dei lavori pulire la zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Lo smontaggio dei quadri elettrici è consentito solo se si tratta di amianto in matrice compatta (pannelli in fibrocemento).

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

L'amianto è vietato dal 1990. Sino ad oggi non esiste un obbligo di rimuovere i materiali contenenti amianto, a meno che non sussista un pericolo immediato per la salute dovuto al rilascio di fibre nell'aria. I falegnami sono soliti incontrare questo materiale quando devono intervenire, ad esempio, sullo stucco delle finestre o sulle porte antincendio.

2. Individuazione dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute come l'amianto, il datore di lavoro deve subito accertare i relativi pericoli, valutare i rischi e pianificare le misure necessarie.

Se nel corso dei lavori si dovesse rinvenire inaspettatamente dell'amianto, i lavori devono essere immediatamente sospesi e il committente deve essere avvisato. Il committente è responsabile della bonifica dell'edificio e deve assumersene le spese.

3. Responsabilità dell'imprenditore

I lavori svolti in maniera impropria (ad es. perforare l'amianto o rimuovere amianto in matrice friabile) possono provocare danni di cui dovrà rispondere l'imprenditore sul piano della responsabilità civile. La responsabilità civile è nei confronti dei propri lavoratori e dei clienti (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto).

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Il datore di lavoro deve informare i dipendenti degli eventuali pericoli sul posto di lavoro e adottare adeguate misure di protezione (conformemente all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI). Ulteriori misure di protezione e precisazioni sono contenute nell'Ordinanza concernente la legge sul lavoro (LL), nella Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e nelle direttive CFSL 6508 «MSSL» e 6503 «Amianto». I lavoratori devono disporre gratuitamente di tutti i dispositivi di protezione individuale, tra cui maschere antipolvere di tipo FFP3 o tute di protezione.

Etichettatura ufficiale



I lavoratori, dal canto loro, devono partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute. In base all'art. 82 LAINF i lavoratori devono assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni. Essi sono in particolare obbligati a utilizzare i dispositivi di protezione individuale, usare correttamente i dispositivi di sicurezza e astenersi dal rimuoverli o modificarli senza il permesso del datore di lavoro. Un comportamento contrario alle norme o il mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza che il lavoro conosce o deve conoscere sono considerati una violazione dell'obbligo di diligenza e quindi equiparati ad un atto di negligenza, con conseguenze sul piano giuridico.

Il datore di lavoro deve verificare e imporre il rispetto delle norme di sicurezza nella propria azienda. Se un dipendente acconsente di violare tali norme o lo dichiara espressamente, questo non solleva il datore di lavoro dalla sua responsabilità.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti

In base all'art. 101 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona. Deve assumersi l'obbligo di risarcimento dei danni. Pertanto, il falegname-imprenditore deve assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

L'imprenditore è esonerato da tale responsabilità solo se dimostra di aver operato con la dovuta diligenza per evitare il danno (rispetto delle norme, ingaggio di lavoratori qualificati, addestramento e sorveglianza, messa a disposizione di adeguate attrezzature di lavoro) e che il danno era inevitabile pur applicando la massima diligenza possibile.

4. Limitazione della responsabilità

In base all'art. 101 del CO è possibile l'esclusione o la limitazione della responsabilità se questo viene concordato in via preliminare con il cliente. La limitazione può consistere nello stabilire un importo massimo finanziario o nel delimitare la portata delle azioni dannose. È altresì possibile escludere la responsabilità per danni colposi. Questo non è possibile in caso d'intenzionalità o negligenza.

È opportuno convenire per iscritto un simile accordo con il cliente. Ancora più utile sarebbe convenire non solo che l'imprenditore-falegname non si assume alcuna responsabilità, ma anche che i suoi dipendenti opereranno con la dovuta diligenza per evitare qualsiasi danno.

5. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Chi possiede una simile assicurazione, al momento della stipula di un contratto di appalto, farebbe bene ad escludere la responsabilità per i danni provocati dall'amianto (vedi punto 4).

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che i rifiuti «misti» non siano smaltiti alla stregua dei rifiuti contenenti amianto.

Per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto bisogna rispettare le disposizioni dell'ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) e le norme cantonali.

I rifiuti come il fibrocemento possono essere portati in una discarica per inerti come indicato nell'OTR. L'amianto in matrice friabile deve essere considerato un rifiuto speciale e quindi deve essere smaltito secondo le normative cantonali.

Prima di iniziare i lavori bisogna informarsi presso le autorità cantonali competenti se e in quale discarica è possibile smaltire i big bags contenenti amianto in matrice compatta.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch).

Enti di riferimento, ulteriori informazioni

Per riconoscere e valutare i materiali contenenti amianto i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili:

www.suva.ch/amianto

Qui sono elencati link e indirizzi di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati. Link a pubblicazioni su questo argomento.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti competenti cantonali in materia di amianto.

UFSP, Divisione prodotti chimici

Tel. 031 322 96 40

Suva, Settore legno e servizi

Tel. 041 419 62 42

Suva, Settore chimica

Tel. 041 419 61 32

SIKO Schreinergerbe, segreteria

Tel. 044 267 81 91

SETRABOIS, Fédération suisse romande des entreprises de menuiserie, ébénisterie et charpenterie

Tel. 021 652 15 53

Suva

Tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 61 32

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Informazioni utili per i falegnami

Autore

Suva, Settore chimica

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con la soluzione settoriale delle falegnamerie SIKO/SETRABOIS 2000. La Suva ringrazia tutti per la preziosa collaborazione.

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
Prima edizione: novembre 2011
Edizione rivista e aggiornata: giugno 2013

Codice

84043.i